



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 47 DEL 24-03-2016

OGGETTO:

Schema di Programma delle collaborazioni esterne
anno 2016

SINDACO: Orlando Leoluca
VICE SINDACO: Arcuri Emilio

Pres	Ass.
	A
P	

ASSESSORI:

Gini	Giuseppe
Rizzo	Gianfranco
Marino	Sergio
Marano	Giovanna
Abbonato	Luciano
Catania	Giusto
Ciulla	Agnese
Cusumano	Andrea
Evola	Barbara

P	
P	
P	
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
9	2

Totale N.

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 15,55 in
Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Villa Nisemi
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Emilio Arcuri - Vice Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Serafino Di Peri - Vice Segretario Generale
del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.



COMUNE DI PALERMO

AREA RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
CAPO DI GABINETTO

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)



OGGETTO: Schema di Programma delle collaborazioni esterne anno 2016.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Salvatore Piazzese

e-mail: s.piazzese@comune.palermo.it

Salvatore Piazzese

IL CAPO DI GABINETTO

Dott. Sergio Pollicita

e-mail: s.pollicita@comune.palermo.it

Sergio Pollicita

Li. 14.3.16

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL CAPO DI GABINETTO/CAPO AREA

Dott. Sergio Pollicita

e-mail: s.pollicita@comune.palermo.it

Sergio Pollicita

DATA 14.3.16

VISTO IL SINDACO

DATA.....

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA 26/3/16

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { Gs. nota mail prot. n° _____ del _____

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 47 del 26-03-2016

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]



Il Capo di Gabinetto, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Schema di Programma delle collaborazioni esterne anno 2016.

IL CAPO DI GABINETTO

Visto l'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, così come sostituito dall'art. 46, comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, che ha stabilito che *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

Vista la nota n. 603205 del 30.07.2015 (allegato n. 1) con la quale è stato chiesto agli Uffici di conoscere, ai fini della programmazione degli incarichi esterni per l'esercizio finanziario 2016, l'eventuale fabbisogno di professionalità esterne e ciò in aderenza a quanto stabilito nella direttiva dell'Ufficio di Gabinetto n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i. in materia di collaborazioni esterne;

Tenuto conto che nella citata direttiva si è ravvisata l'opportunità di inserire in programmazione anche gli incarichi riconducibili alle attività istituzionali del Comune in ragione tanto della genericità della nozione di "attività istituzionale" quanto per l'esigenza dell'A.C. di rispettare l'obbligo del contenimento della spesa entro un tetto massimo stabilito per legge;

Preso atto che l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, ha stabilito che *"... a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, ... non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ..."*.

Viste le Deliberazioni della Corte dei Conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva n. 72 del 16.11.2011 e n. 95 del 30.11.2012, nelle quali è stabilito che gli incarichi conferiti dai Sindaci in Sicilia ad esperti estranei all'Amministrazione soggiacciono al limite di cui al sopra citato art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva n. 19 del 02.04.2013, che – su specifico quesito formulato da questa Amministrazione – ha ribadito l'orientamento delle Deliberazioni n. 72/2011 e n. 95/2012, ritenendo che *"gli incarichi conferiti dal Sindaco ad esperti estranei all'amministrazione ex art. 14 della legge regionale n. 7 del 1992, non costituendo rapporti di pubblico impiego, vanno ascritti alla categoria delle consulenze"*;

Vista la nota del Ragioniere Generale n. 569606 del 01.08.2012, con la quale viene comunicato che il limite annuo di spesa ex art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010, per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco, determinato secondo l'orientamento della Corte dei Conti, è di € 111.707,94, pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Visto l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013, che ha stabilito che *"La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ... non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ..."*;

Vista la nota del Ragioniere Generale n. 100395 del 04.02.2014 (allegato n. 2), con la quale viene comunicato che il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per gli esercizi 2015 e seguenti, determinato secondo l'orientamento della Corte dei Conti ed a seguito dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013, è pari ad € 67.024,76;



Visto l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni in L. n. 89/2014, che ha stabilito che "... fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ... non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro" e atteso che la Ragioneria Generale, con la nota prot. n. 254567 del 31.03.2015, all'atto dell'espressione del parere di regolarità contabile relativo alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07.04.2015, ha verificato il rispetto del vincolo risultante dall'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;

Visto l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 228/2012 e, in particolare, la lett. c), che prevede che per gli incarichi individuali conferiti da pubbliche amministrazioni per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio non è ammesso il rinnovo e che l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 33 del 05.03.2014, che, su specifico quesito formulato da questa Amministrazione – dopo aver confermato che gli incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ai sensi dell'art. 14 L.R. 7/1992 vanno ascritti alla categoria delle consulenze e che i relativi compensi devono essere ricompresi nel limite massimo di spesa di cui al citato art. 6, comma 7 – ha ritenuto che gli incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ex L.R. 7/1992: soggiacciono al divieto di rinnovo o proroga dell'incarico originario previsto dall'art. 7, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001; non devono rientrare nel Programma degli incarichi esterni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale; possono essere affidati *intuitu personae*;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell'Adunanza Generale del 29.07.2014, n. 103 del 08.08.2014 che, su specifico quesito formulato da questa Amministrazione, ha stabilito che non sussiste alcun divieto per i Sindaci dei Comuni siciliani di rinnovare o prorogare gli incarichi a tempo determinato conferiti ad esperti estranei all'amministrazione di cui all'art. 14 L.R. 7/1992, tenuto conto che un orientamento interpretativo diverso verrebbe a confliggere con la competenza legislativa esclusiva della Regione Siciliana in materia di ordinamento degli enti locali;

Considerato, pertanto, che gli importi relativi ad incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ai sensi della normativa regionale soggiacciono al limite massimo consentito per la tipologia di spesa ex art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010 ed ex art. 1, comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013;

Considerato che il Sig. Sindaco ha conferito per l'anno 2016 due incarichi di Esperto ai sensi della L.R. 7/1992 e s.m.i. con le Determinazioni sindacali n. 11 del 12.02.2016 e n. 12 del 12.02.2016 – rimodulate nell'importo con le Determinazioni dirigenziali dell'Ufficio Capo di Gabinetto n. 21 del 17.02.2016 e n. 22 del 17.02.2016 rispettivamente in € 34.111,11 e € 23.025,00, a seguito della richiesta da parte della Ragioneria generale, in sede di trasformazione in impegni di spesa delle prenotazioni di impegno effettuate con le citate Determinazioni sindacali, di adeguare l'importo alla durata effettiva dell'incarico – che incidono per complessivi € 57.136,11 sul capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario corrispondente al capitolo 50/10 del bilancio 2015 nonché sul limite di spesa ex art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010 ed ex art. 1, comma 5 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013;

Preso atto, pertanto, che dal limite di spesa, come sopra determinato in € 67.024,76, residua per l'esercizio finanziario 2016 una disponibilità di somme pari a € 9.888,65 per l'eventuale conferimento di incarichi di esperti del Sindaco ai sensi dell'art. 14 L.R. 7/1992 e s.m.i. nonché, fermo rimanendo tale limite, per le eventuali collaborazioni esterne, previa apposita modifica del Programma, nel puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007;



Viste le osservazioni del Segretario Generale – annesse alla restituzione della proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa allo “Schema di programma delle collaborazioni esterne per l’anno 2013” (n. 2 del 20.12.2012) – il quale – sulla scorta della Deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 7 del 07.02.2011, secondo cui le spese per incarichi di studio e consulenze, “ove inserite in un proficuo quadro programmatico”, finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all’Ente conferente, non vanno computate nell’ambito dei limiti di spesa ex art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010 – ha ritenuto superfluo l’inserimento nell’ambito del Programma delle collaborazioni esterne degli incarichi finanziati da soggetti estranei all’A.C.;

Considerato che a questo Ufficio non è pervenuta alcuna richiesta di fabbisogno di professionalità esterne cui far ricorso per l’esercizio finanziario 2016;

Vista la direttiva dell’Ufficio di Gabinetto n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., con la quale si è stabilito di sottoporre alla Giunta Comunale una proposta di deliberazione avente ad oggetto lo schema di programma degli incarichi esterni per poi sottoporre all’Organo consiliare la proposta deliberativa secondo i termini approvati dall’Organo Esecutivo;

Viste le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 7/2009 e n. 123/2011;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s’intendono riportati:

1. di prendere atto e aderire al più recente orientamento della Corte dei Conti Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede consultiva di cui alle Deliberazioni n. 72/2011, n. 95/2012 e n. 19/2013, della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana di cui alla Deliberazione n. 33/2014 e della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio dell’Adunanza Generale del 29.07.2014, di cui alla Deliberazione n. 103 del 08.08.2014, citate in premessa, secondo il quale: gli incarichi conferiti dai Sindaci in Sicilia ad esperti estranei all’Amministrazione vanno ascritti alla categoria delle consulenze e soggiacciono al limite di cui all’art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. n. 122/2010; non sussiste alcun divieto per i Sindaci dei Comuni siciliani di rinnovare o prorogare gli incarichi a tempo determinato conferiti ad esperti estranei all’amministrazione di cui all’art. 14 L.R. 7/1992; il Sindaco può affidare gli incarichi di Esperti ex art. 14 L.R. 7/1992 con un conferimento *intuitu personae*; gli incarichi ad Esperti conferiti dal Sindaco, essendo legati all’espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, rientrano fra le “attività istituzionali stabilite dalla legge” di cui all’art. 3, comma 55, della Legge 244/2007 e s.m.i. e, di conseguenza, non devono rientrare nel Programma degli incarichi esterni da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale;
2. di prendere atto del limite di spesa di cui all’art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con la L. n. 125/2013, secondo il quale *“La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, ... non può essere superiore, per l’anno 2014, all’80 per cento del limite di spesa per l’anno 2013 e, per l’anno 2015, al 75 per cento dell’anno 2014 così come determinato dall’applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell’articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ...”*;
3. di prendere atto che il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza e per gli esperti del Sindaco per l’anno 2016, determinato dalla Ragioneria Generale secondo il più recente orientamento della Corte dei Conti ed a seguito dell’art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013, è pari ad € 67.024,76 e che tale limite rispetta, così come verificato dalla Ragioneria Generale, il vincolo risultante dall’art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;
4. di prendere atto che, allo stato, per l’anno 2016 non vi sono incarichi di collaborazioni esterne, che gli Uffici hanno richiesto di inserire in programmazione;



5. di dare atto che eventuali collaborazioni esterne, che gli Uffici dovessero richiedere di inserire in programmazione per l'anno 2016, dovranno essere oggetto di apposita modifica del Programma delle collaborazioni, nel puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007 e del sopra citato limite di spesa;
6. di dare atto che il limite di spesa per l'anno 2016 di € 67.024,76 risulta impegnato per € 57.136,11 per i due incarichi di Esperto, specificati in narrativa, conferiti dal Sindaco ai sensi della L.R. 7/1992 e s.m.i. e che, allo stato, risultano disponibili € 9.888,65;
7. di dare atto che l'Ufficio Capo di Gabinetto può procedere ad impegnare e/o ad autorizzare impegni di spesa per l'anno 2016 per gli incarichi di esperti del Sindaco per una somma non superiore a € 67.024,76 nonché, fermo rimanendo tale limite, per le eventuali collaborazioni esterne, che gli Uffici dovessero richiedere di inserire in programmazione per l'anno 2016, nel puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007;
8. di demandare al Capo di Gabinetto di sottoporre, secondo i termini della presente Deliberazione, al competente Organo consiliare la proposta deliberativa di approvazione del programma degli incarichi esterni per l'anno 2016, che costituirà atto propedeutico e connesso all'approvazione del bilancio di previsione anno 2016;
9. di demandare alla Segreteria Generale di trasmettere il presente atto a tutti gli Uffici dell'Amministrazione Comunale per opportuna conoscenza e quale presa d'atto della volontà dell'A.C. in materia.

Il Capo di Gabinetto
Dott. Sergio Pollicita

Il Capo di Gabinetto/Capo Area Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 198/2013, parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e della connessa azione amministrativa.

Il Capo di Gabinetto/Capo Area
Dott. Sergio Pollicita

Il Sindaco, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

Il Sindaco
Leoluca Orlando

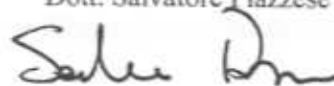
Il Dirigente Responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Carmela Agnello

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE N. _____ DEL _____ AVENTE AD OGGETTO:
Schema di Programma delle collaborazioni esterne anno 2016.**

1. All. 1 Nota Capo di Gabinetto n. 603205 del 30.07.2015;
2. All. 2 Nota Ragioneria Generale n. 100395 del 04.02.2014.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Salvatore Piazzese





COMUNE DI PALERMO
 Area Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione
 Capo di Gabinetto

Palazzo Galletti – Piazza Marina, 46 Palermo Tel. 091/7406316 – fax 091/7406320

E-mail: capogabinettosindaco@comune.palermo.it

Prot. n. 603205

del 30-07-2015

Via e-mail

e, per conoscenza

Ai Sigg. Dirigenti
 All' Avvocatura Comunale

Ai Sigg. Assessori
 Al Sig. Segretario Generale
 Al Sig. Ragioniere Generale
 Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI



OGGETTO: Programmazione collaborazioni esterne – Esercizio finanziario 2016 – Direttiva 10636 del 15.11.2010 e s.m.i.

In esecuzione della direttiva n. 10636 del 15.11.2010 e s.m.i., ai fini della programmazione delle collaborazioni esterne, si chiede alle SS.LL. di comunicare, previo raccordo con gli Assessori di riferimento, l'eventuale fabbisogno di professionalità esterne cui far ricorso per l'esercizio finanziario 2016, nel rispetto delle modalità e di quanto previsto in materia di presupposti, limiti e obblighi di trasparenza nel conferimento di incarichi, come regolamentati dalla normativa vigente e dalla direttiva citata per quanto compatibile con la menzionata normativa.

La Ragioneria Generale, con la nota prot. n. 100395 del 04.02.2014, ha determinato, ai sensi dell'art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010 e dell'art. 1, comma 5, D.L. n. 101/2013, il limite massimo di spesa per l'anno 2015 e ss. per gli incarichi di studio e consulenze esterne e di esperti del Sindaco ex art. 14 L.R. 7/1992 in € 67.024,76 onnicomprensivi, fatte salve ulteriori disposizioni della normativa di settore. Poiché le Deliberazioni della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana nn. 33/2014 e 103/2014 hanno stabilito che i compensi relativi agli incarichi conferiti dal Sindaco ad Esperti ai sensi della normativa regionale devono rientrare nel suddetto limite massimo, ma non nel Programma degli incarichi esterni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, degli eventuali importi relativi a tale tipologia di incarichi si terrà conto nel suddetto Programma soltanto al fine del rispetto del vincolo di spesa. Peraltro, l'Area Bilancio e Risorse Finanziarie, con la nota prot. n. 254567 del 31.03.2015, all'atto dell'espressione del parere di regolarità contabile relativo alla Deliberazione di

Giunta Comunale n. 55 del 07.04.2015, ha, altresì, verificato il rispetto da parte di quest'Amministrazione del vincolo risultante dall'art. 14 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Per tutto quanto sopra, si chiede alle SS.LL. di riscontrare la presente, facendo pervenire le eventuali richieste allo scrivente Ufficio in formato cartaceo ed anticipandole all'indirizzo e-mail capogabinettosindaco@comune.palermo.it, entro e non oltre il 30 settembre 2015, complete dei dati indicati nello schema seguente, nel quale dovrà essere evidenziata e motivata congruamente la necessità del ricorso alla collaborazione esterna, che dovrà essere collegata allo svolgimento di uno specifico progetto:

Ufficio proponente	
Denominazione incarico	
Motivazione	
Importo richiesto (comprensivo di I.V.A., oneri fiscali, previdenziali e contributivi ove dovuti)	
Durata mesi
Risorse finanziarie	Le risorse finanziarie sono a valere sui fondi

Ai sensi di quanto stabilito dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo con la Deliberazione n. 7 del 07.02.2011, le spese per incarichi di studio e consulenze, ove inserite in un proficuo quadro programmatico, finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Ente conferente, non devono essere computate nell'ambito dei limiti di spesa ex art. 6, comma 7, L. 122/2010. Le SS.LL., nell'ipotesi di conferimento di incarichi finanziati congiuntamente con risorse comunali e extracomunali, dovranno comunicare il fabbisogno finanziario necessario per far ricorso alla professionalità esterna a valere sul bilancio comunale, affinché la relativa quota comunale possa essere inserita all'interno del Programma delle consulenze esterne da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 6, comma 7, L. 122/2010 e s.m.i. e degli adempimenti previsti dalla specifica normativa di settore. I Sigg. Dirigenti, all'atto del conferimento di incarichi finanziati a valere su risorse extracomunali, dovranno attestare che gli incarichi da conferire non gravano sul bilancio comunale e non incidono sul limite di spesa di cui sopra.

Alla luce di quanto detto, si evidenzia che la disciplina concretamente applicabile alla singola fattispecie di incarico dovrà essere individuata e verificata dal Dirigente proponente il conferimento dello stesso.

Corre l'obbligo di precisare che la proposta di deliberazione di Giunta Municipale di approvazione dello schema di programma delle collaborazioni esterne sarà sottoposta all'Organo competente subordinatamente all'esistenza della relativa disponibilità delle risorse finanziarie.



Il Capo di Gabinetto
Dott. Sergio Pollicita



COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE
 SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
 Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO
 Tel. 0917403601 - Fax 0917403699
 Sito internet www.comune.palermo.it
ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Prot. n. 100395 del 04.02.2014

TRASMISSIONE VIA E-MAIL

Responsabile dell'U.O. Ufficio Bilancio: dott. Luigi Morillaro
 Responsabile di istruzione: dott.ssa Fortunata Brucato

COMUNE DI PALERMO
 Off. Gabinetto del Sindaco

★ 13 FEB. 2014 ★

Prot. n. 100395

Serie _____ Cat. _____ Fasc. _____

Al Capo di Gabinetto

E p.c. Al Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Programmazione Collaborazioni Esterne per esercizio finanziario 2014. Riscontro note n. 1068348 del 20-12-13 e n. 70547 del 24-01-14.

In riscontro alle note di cui in oggetto, si comunica che a seguito delle novità introdotte dall'art. 1, co. 5, del D.L. 101/2013, come convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, che ha stabilito che la spesa sostenuta per incarichi e consulenze "... non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014...", il limite de quo ⁽¹⁾ per questo Ente risulta essere il seguente:

1. € 89.366,35 (= €111.707,94 x 80%) per l'esercizio 2014;
2. € 67.024,76 (= € 89.366,35 x 75%) per gli esercizi 2015 e ss.

Si evidenzia, infine, che la nota prot. n.967075 del 19/11/2013 è stata già riscontrata con precedente ns. nota prot. 1061005 del 18/12/2013.

Distinti Saluti

Il Dirigente del Servizio Bilancio
 e Bilancio Consolidato
 dott. Leonardo Brucato

Il Ragioniere Generale
 Dott.ssa Carmela Appello


(1) C/r. l'Allegato D 20 alla deliberazione del C.C. n. 336 del 16/10/2013.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO


E. ARQUA

L'ASSESSORE ANZIANO


G. GINI

IL SEGRETARIO GENERALE


DOTT. S. Di PENA

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 25-03-2015 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art. 12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,